



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 17 Reg.

Oggetto : IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2008.

L'anno duemilaotto, addì venticinque del mese di marzo alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO		SI (g)
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	14	3

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela e Oleggini Gaudenzio. Partecipa il Segretario Comunale Dr. Bruno Pedrana.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 30-12-1992 n. 504 “Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 6 del citato Decreto Legislativo, che, tra l'altro, testualmente recita:

6. Determinazione delle aliquote e dell'imposta.

1. L'aliquota è stabilita dal consiglio comunale, con deliberazione da adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, come modificato dal decreto legislativo 11 giugno 1996, n. 336.

2. L'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati; l'aliquota può essere agevolata in rapporto alle diverse tipologie degli enti senza scopi di lucro.

2-bis. OMISSIS.

3. L'imposta è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota vigente nel comune di cui all'articolo 4.

3-bis. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale (37).

4. Restano ferme le disposizioni dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556 (38) (39).

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 27-12-2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che testualmente recita:

“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

ATTESO che con decreto del Ministro dell'Interno del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2007, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2008;

TENUTO CONTO delle disposizioni dettate in materia dalle suddette normative e dalle altre disposizioni vigenti;

RICHIAMATO il “Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili” approvato con propria deliberazione n. 65 del 21/12/1998 e successive modifiche approvate con atti Consiglio Comunale n. 11 del 21/02/2000, n. 42 del 19/12/2001, n. 6/2004, n. 14/2006 e n. 36/17.03.2005 del Commissario Straordinario;

RILEVATO che con propria precedente deliberazione n. n. 10 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato:

1 - di determinare, per l'anno 2007, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili, per i motivi espressi in narrativa;

2 - di determinare, altresì, per l'anno 2007, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4,8 per mille per le abitazioni principali dando atto che per abitazioni principali si intendono quelle precisate dall'art. 5 del “Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili” approvato con propria deliberazione n. 65 del 21/12/1998 e successive modificazioni;

3 - di determinare, inoltre, per l'anno 2007, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività, la costruzione e l'alienazione di immobili, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 504/92, come sostituito dall'art. 3 - comma 55, della Legge n. 662/96, nonché nella misura del 4 per mille in favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzazione di sottotetti, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 - del D. Lgs. n. 449/97;

4 - di determinare, infine, nella misura di € 103,30 la detrazione, fino alla concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

RITENUTO doversi procedere a quanto di competenza, in ordine a quanto indicato in oggetto, a valere per l'anno 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 04/03/2008 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2008, la Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010;

VISTO l'art. 1, commi 5- 8, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” (legge finanziaria 2008), con cui è stata istituita un'ulteriore detrazione dall'Ici della casa adibita ad abitazione principale pari all' 1,33 per mille della base imponibile con le seguenti precisazioni:

- il maggiore sconto ulteriore non potrà essere superiore a 200 euro;
- la nuova detrazione si aggiungerà a quella esistente;
- poiché oggi la detrazione «base prevista» è di 103,29 euro, lo sconto potrà arrivare fino ad un massimo di 303,29 euro;
- l'ulteriore detrazione si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9, cioè ville, castelli ed immobili di lusso.

RITENUTO, tenuto conto anche di quanto come sopra stabilito, di dover confermare quanto già deliberato per il 2007, e ciò al fine di consentire una entrata stimata sufficiente a garantire le esigenze di bilancio;

UDITI gli interventi quali di seguito sinteticamente riportati:

- omissis -

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità dal responsabile del competente settore;

Con voti 11 favorevoli e voti 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 14 i presenti, dei quali 11 votanti e 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Vitali Laura e Bardelli Gerardo);

DELIBERA

1. **CONFERMARE**, per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili, per i motivi espressi in narrativa;
2. **CONFERMARE** altresì, per l'anno 2008, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4,8 per mille per le abitazioni principali dando atto che per abitazioni principali si intendono quelle precisate dall'art. 5 del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili" approvato con propria deliberazione n. 65 del 21/12/1998 e successive modificazioni;
3. **CONFERMARE** inoltre, per l'anno 2008, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività, la costruzione e l'alienazione di immobili, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 504/92, come sostituito dall'art. 3 - comma 55, della Legge n. 662/96, nonché nella misura del 4 per mille in favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzazione di sottotetti, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 - del D. Lgs. n. 449/97;
4. **CONFERMARE** infine, nella misura di € 103,30 la detrazione, fino alla concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
5. **DARE ATTO** che il gettito presunto dell'imposta per il 2008 derivante dall'I.C.I. sulla base delle aliquote e della detrazione di cui ai precedenti punti, ammonta ad € 812.000,00;
6. **DICHIARARE** la presente deliberazione, sussistendo condizioni d'urgenza, con voti 11 favorevoli e voti 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 14 i presenti, dei quali 11 votanti e 3 gli astenuti (Taiano Ruben, Vitali Laura e Bardelli Gerardo), di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Gestione Servizi Entrate
f.to Fiorenza Ruffato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Bruno Pedrana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02/04/2008 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 16/04/2008.

Casorate Sempione, 02/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Bruno Pedrana

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 02/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bruno Pedrana

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 02/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bruno Pedrana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/04/2008 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
